

IL FONDO DI PRIVATE EQUITY INGLESE SIGLA L'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO ASSICURATIVO

Jc Flowers prende Wefox Italia

La società, che intermedia 200 milioni di euro di premi, cambierà denominazione. L'ad Bevilacqua resterà al timone. L'obiettivo è stringere accordi con case automobilistiche e grandi aziende

DI ANNA MESSIA

Il fondo di private equity Jc Flowers firma l'acquisizione delle attività italiane di Wefox. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*, l'accordo è stato raggiunto nel fine settimana. Il fondo rileverà il 100% del capitale delle due società assicurative con cui il gruppo tedesco Wefox opera in Italia: l'agenzia assicurativa (tecnicamente una mga) e la società che gestisce la piattaforma tecnologica proprietaria. L'operazione vale oltre 200 milioni di euro di premi intermediati e include accordi con Wind3 e Volkswagen. Per il fondo inglese l'intenzione è crescere nel mercato assicurativo italiano dove lo scorso ottobre aveva già rilevato la

wers in Italia dopo le esperienze di investimento degli anni passati con Eurovita e Equita e si inquadra in un piano di crescita europeo del fondo nel settore assicurativo. Solo qualche

settimana fa Jc Flowers aveva firmato l'acquisto delle attività assicurative auto negli Stati Uniti del britannico Admiral Group e anche in Italia ci sarebbero già nuovi obiettivi nel mirino, sempre nel settore del brokeraggio e dell'intermediazione assicurativa.

In questa operazione Wefox si è avvalsa dell'assistenza di un team multidisciplinare, coordinato dall'avvocato Antonella Coccia, general counsel & chief of staff, composto da Kpmg Corporate Finance in qualità di advisor finanziario (con un team coordinato da Silvano

Lenoci) e dallo studio legale Lca.

Mentre Jc Flowers è stata assistita da Kitra Advisory per la consulenza in ambito corporate finance, con un team coordinato da Giuseppe Latorre, e dallo studio legale Molinari. (riproduzione riservata)



Le anticipazioni di MF-Milano Finanza del 30 aprile

quota di maggioranza nella società di brokeraggio Consulbrokers.

Per quanto riguarda Wefox, che in Italia era entrata rilevando lo storico broker Mansutti, la cessione è invece la conseguenza del profondo piano di riassetto avviato dalla capogruppo tedesca, tra i cui azionisti ci sono il fondo sovrano di Abu Dhabi Mubadala Investment e la francese Eurazeo. Il gruppo ha rivisto in corsa i suoi piani, rivelatisi troppo ambiziosi, abbandonando tra l'altro la distribuzione diretta al retail, che in Italia aveva portato il gruppo a sponsorizzare il Milan per farsi conoscere al grande pubblico. La riorganizzazione è passata per la cessione di asset in diversi Paesi dove Wefox era presente (Germania compresa) e ora tocca l'Italia, dove più volte nei mesi scorsi la vendita è sembrata sul punto di essere chiusa. In particolare a fine 2024, quando era stata avviata la trattativa con Anacap, altro fondo di private equity specializzato in investimenti nel settore finanziario.

Ora la firma con Jc Flowers. Il fondo è intenzionato a dare continuità alla gestione del gruppo assicurativo spingendo sulla crescita. L'amministratore delegato di Wefox Italia, Matteo Bevilacqua, resterà al timone con l'obiettivo di chiudere ulteriori accordi nel mercato affinity, guardando ancora a case automobilistiche, come nel caso di Volkswagen, e a grandi aziende in generale.

A breve è atteso il cambio di nome; il marchio Wefox infatti

non potrà essere mantenuto. L'operazione rappresenta, come detto, un ritorno di Jc Flo-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

